



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. STRADELLA NEPI

VTIC81400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. STRADELLA NEPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3308** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 12** Aspetti generali
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui opera l'Istituto può essere identificato, in base all'analisi svolta dalla Regione Lazio, in un'area dinamica da un punto di vista socio-economico, nella quale benessere e disagio si fronteggiano quotidianamente in una coesistenza contraddittoria. Ciò rende la scuola fulcro e aggregazione per riscoprire retroterra culturali e per rafforzare vincoli comunitari e aspetti del tessuto sociale.

La popolazione scolastica, molto eterogenea, rappresenta il tessuto sociale esistente. Si evidenziano eccellenze ed una consistente fascia di alunni con BES, con DSA e con disabilità (complessivamente l'11%).

VINCOLI

Il pendolarismo della maggior parte delle famiglie che lavorano nelle vicine città di Roma e Viterbo e la situazione socio economica rendono necessaria un'organizzazione dei tempi scuola attenti alle esigenze, con l'attivazione di laboratori pomeridiani ed una collaborazione con le varie agenzie del territorio. Il rapporto degli studenti per insegnante e il numero di studenti con cittadinanza non italiana risultano più alti rispetto ai parametri indicati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono rappresentate dalla Scuola musicale comunale e diverse Associazioni culturali (Antiquaviva, Nepet, Associazione Clivis) sportive (Calcio, Volley, Tennis, Scacchi), parrocchiali (Pia Unione S. Antonio Abate) e di volontariato (Protezione civile, C.R.I., Caritas, AVIS, AIDO), il Museo Civico per la realizzazione di progetti ed iniziative. Il Santuario S. Maria ad Rupes a Castel Sant' Elia favorisce nel corso dell'anno la presenza di numerosi pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Polonia. La presenza di una piscina e di una palestra nei due comuni permette di attivare corsi di nuoto e attività sportive nel pomeriggio. La radicata tradizione musicale del territorio favorisce



L'intervento di esperti esterni nei progetti didattici elaborati dagli insegnanti. Le amministrazioni comunali di Nepi e Castel Sant'Elia cercano di finanziare alcuni dei progetti più significativi. Per la realizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione sia degli enti locali sia di associazioni esterne presenti sul territorio che costituiscono punti di riferimento e collegamento tra Scuola ed extra-scuola.

È operativa infine, sul territorio una Cooperativa che tra i vari servizi offre assistenza ai portatori di handicap (Cooperativa GEA).

VINCOLI

Carenza di spazi per la realizzazione di attività laboratoriali nella sede di Nepi.

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

OPPORTUNITÀ

Le strutture della scuola, anche se datate, vengono sottoposte a manutenzione da parte dei Comuni. A Castel Sant' Elia, in conseguenza delle normative Anticovid, la Scuola primaria dall'a.s. 2020-2021 si è trasferita nel plesso di Via Caduti di Nassirya. Nello stesso edificio è dislocata la Scuola dell'infanzia mentre la Scuola secondaria di primo grado è stata trasferita nel plesso di Via Roma. Tutti i plessi sono raggiungibili anche con il servizio di scuolabus attivato dai Comuni. L'istituto comprensivo ha in dotazione i seguenti dispositivi informatici:

- 169 pc e tablet (64 dei quali presenti nei laboratori e 105 nelle aule),
- 50 LIM e Smart TV (46 dispositivi sono collocati nelle aule e 4 nei laboratori).

VINCOLI

Le risorse economiche sono legate alle dotazioni dello Stato. Il contributo volontario delle famiglie è legato ai viaggi d'istruzione e alla partecipazione a iniziative di enti esterni e spettacoli per eventuali biglietti d'ingresso.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	105
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	46



Risorse professionali

Docenti 121

Personale ATA 29



Aspetti generali

Gli aspetti generali della mission della scuola riguardano in primo luogo l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Premesso che l'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, si fa leva sul contributo di tutte le componenti della comunità scolastica per implementare i livelli di inclusione e valorizzare le differenze come elemento di arricchimento nel processo di crescita individuale e collettivo. In particolare dall'Atto di indirizzo del Dirigente risalta: la formazione del personale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la previsione di strategie orientate all'inclusione/integrazione degli studenti e al sostegno di quelli stranieri di recente immigrazione, all'individuazione di talenti, alla valorizzazione delle eccellenze e all'adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee guida sui BES.

Si prevedono: progettazioni che favoriscano collaborazioni tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni; un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, cooperazione e creatività.

L'attività rivolta agli studenti, a qualsiasi titolo, sottende gli aspetti irrinunciabili di centralità della persona e del processo di accompagnamento continuo dell'alunno lungo il suo percorso scolastico, dalla frequenza del primo anno della scuola dell'infanzia fino alla conclusione della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Per una scuola attiva

Partendo dalla riflessione sulle criticità legate agli esiti dei test INVALSI il percorso intende promuovere quale azione di miglioramento, la formazione del personale docente mirata ad incentivare la programmazione per competenze, l'uso di nuove metodologie didattiche e l'esplorazione di ambienti di apprendimento innovativi. Saranno previsti corsi, laboratori ed approfondimenti volti al raggiungimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate e azioni di miglioramento quali formazione dei docenti.

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

● Percorso n° 2: Un curriculum nuovo

Il curriculum rappresenta uno strumento essenziale dell'identità educativa e formativa



dell'istituzione scolastica. Esso è il documento che partendo dalle indicazioni nazionali progetta le esperienze di apprendimento di una determinata realtà scolastica. Quest'ultima si configura per sua natura, come un'istituzione viva ed in continuo cambiamento.

Il percorso di miglioramento "Un curriculum nuovo" mira a consentire una revisione del curriculum verticale d'istituto che tenga in considerazione le competenze specifiche di ciascun ciclo d'istruzione e formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate e azioni di miglioramento quali formazione dei docenti.

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

● **Percorso n° 3: Il miglioramento attraverso la valutazione**

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale per la programmazione didattica ed orienta l'azione educativa e formativa. Il percorso "Il miglioramento attraverso la valutazione"



mira ad incentivare il confronto periodico sugli esiti delle prove comuni e a promuovere una valutazione autentica del processo di apprendimento attraverso la predisposizione di griglie di valutazione condivise che tengano in considerazione i nuclei tematici, le conoscenze, le abilità e le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo A. Stradella offre un ampliamento dell'offerta formativa secondo le seguenti aree:

1. Progetti elaborati dai docenti di classe che si svolgono in orario curricolare;
2. Progetto proposto dal Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
3. Progetti destinati agli alunni stranieri (primaria e secondaria);
4. Progetti Istituzionali, in base alle indicazioni dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
5. Adesione a Progetti Nazionali;
6. Progetti dell'Area a rischio;
7. Progetti di valorizzazione del territorio.

1.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA
VTAA81401R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA NEPI VTAA81402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DI NEPI VTEE814012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA VTEE814023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I NEPI VTMM814011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA VTMM814022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 33 ore suddivise per la Scuola primaria e secondaria di primo grado come di seguito specificato:

-Scuola primaria: 15 ore di Italiano, 5 di Storia, 5 di Geografia, 5 di Scienze e 3 di Tecnologia.

-Scuola secondaria di primo grado: 15 ore di Italiano, 5 di Storia, 3 di geografia, 5 di Scienze e 5 di Tecnologia.



Curricolo di Istituto

I.C. STRADELLA NEPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo



grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.l-grado.pdf>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppare comportamenti di solidarietà, uguaglianza e rispetto degli altri e della diversità**

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.l-grado.pdf>

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio. Conoscere la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo equo e sostenibile

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principali device, la rete, il concetto di dato, di identità digitale, di privacy e tutela di se stesso e degli altri. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli.**

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

CITTADINANZA DIGITALE

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute ed al benessere psicofisico, sicurezza alimentare**

Curricolo multidisciplinare di Educazione civica della Scuola secondaria di primo grado.



E' possibile consultare il documento al seguente indirizzo:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi del traguardo "Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente"

Classe prima e seconda primaria

- Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita.
- Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.
- Conoscere le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.
- Riconoscere, partendo dalla propria esperienza scolastica, la funzione sociale dell'istruzione.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico.

Classe terza, quarta e quinta primaria

- Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il



patrimonio artistico, culturale (con riferimento a usi e tradizioni locali) e ambientale da tutelare.

-Osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi positivi e negativi dell'uomo e delle tecnologie per individuare semplici soluzioni.

-Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita.

-Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.

-Conoscere le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.

-Conoscere i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute delle persone.

-Riconoscere, partendo dalla propria esperienza scolastica, la funzione sociale dell'istruzione.

-Sviluppare consapevolezza e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico

Classe prima secondaria di primo grado

Avere piena consapevolezza del proprio comportamento, e delle proprie esigenze. Avere la capacità di esprimere correttamente sentimenti e emozioni Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri

Classe seconda secondaria di primo grado

Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Analizzare correttamente fatti e fenomeni sociali.



Classe terza secondaria di primo grado

Riconoscere simboli e valori dell'identità familiare, comunale, regionale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi del traguardo "Sviluppare comportamenti



di solidarietà, uguaglianza e rispetto degli altri e della diversità"

Classe prima, seconda, terza quarta e quinta primaria

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, reali o virtuali, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Riconoscere la funzione e il valore delle regole nelle relazioni interpersonali per sperimentare libertà, diritti e doveri nella scuola.
- Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere.
- Imparare a riconoscere e rapportarsi con le differenze.

Classe prima secondaria di primo grado

Avere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Acquisire nel rapporto con gli altri un atteggiamento maturo, rispettoso e collaborativo.

Classe seconda secondaria di primo grado

Prendere coscienza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture differenti.

Classe terza secondaria di primo grado

Comprendere i valori del dialogo e della solidarietà.

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali vaste e complesse.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Obiettivi del traguardo "Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio. Conoscere la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali"**

Classe prima e seconda primaria

- Conoscere i principali diritti della persona, in particolare i diritti dei bambini secondo le Carte internazionali



-Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica italiana, all'Unione europea, alla Regione e alla Città di appartenenza.

Classe terza, quarta e quinta primaria

- Conoscere i principali diritti della persona, in particolare i diritti dei bambini secondo le Carte internazionali
- Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica italiana, all'Unione europea, alla Regione e alla Città di appartenenza.
- Conoscere le nozioni di diritto e di dovere, a partire dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti dell'Unione europea.
- Conoscere il significato dei principi costituzionali di solidarietà e di uguaglianza.
- Analizzare il principio costituzionale di solidarietà sociale ed economica.
- Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento.

-Conoscere le principali Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Mondo ed il loro impegno per la pace ed il benessere di tutti i cittadini.

Classe prima scuola secondaria di primo grado

Conoscere gli elementi costitutivi di uno stato e le varie forme di governo.

Classe seconda scuola secondaria di primo grado

Conoscere la struttura della Costituzione e comprenderne i principi fondamentali.

Classe terza scuola secondaria di primo grado

Comprendere il concetto di democrazia e le caratteristiche dello stato democratico.

Conoscere le tappe dell'unificazione europea, la sua struttura, gli obiettivi e le finalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Obiettivi del traguardo "Sviluppo equo e sostenibile"**

Classe prima e seconda

- Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento.
- Conoscere semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana, delle diverse forme di pagamento, del concetto di spesa e di risparmio analizzando situazioni pratiche in contesti quotidiani.
- Adottare una dieta sostenibile, sana e attenta al contrasto degli sprechi.



Classe terza, quarta e quinta

- Conoscere semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana, delle diverse forme di pagamento, del concetto di spesa e di risparmio analizzando situazioni pratiche in contesti quotidiani.
- Comprendere le trasformazioni ambientali e i cambiamenti climatici nel proprio territorio.
- Adottare una dieta sostenibile, sana e attenta al contrasto degli sprechi.

Classe prima scuola secondaria di primo grado

Conoscere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile Conoscere le possibilità di risparmio energetico Comprendere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo e favorire la raccolta differenziata Conoscere il significato dell'economia circolare Favorire l'uso consapevole delle risorse idriche Sviluppare comportamenti consapevoli nel risparmio dell'acqua. Conoscere i principali inquinanti Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzando aspetti positivi e problematici.

Classe seconda scuola secondaria di primo grado

Conoscere i principi dell'agricoltura biologica come presupposto di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita Saper curare la propria alimentazione come comportamento responsabile per avere cura di sé a tutte le età Favorire il consumo di alimenti prodotti a km 0 per la loro maggior freschezza e per dare impulso alle imprese locali.

Classe terza scuola secondaria di primo grado

Assumere consapevolezza degli effetti delle droghe e dell'alcol Conoscere i danni alla salute connessi all'uso di droghe e alcol Comprendere le ripercussioni negative sulla società derivanti dall'uso di droga e alcol Conoscere le azioni da intraprendere per prevenire le malattie Conoscere le difese messe in campo dalla medicina Saper prendersi cura del proprio corpo Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle malattie infettive e delle vaccinazioni Comprendere l'importanza sociale delle vaccinazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Obiettivi del traguardo "Conoscere i principali device, la rete, il concetto di dato, di identità digitale, di privacy e tutela di se stesso e degli altri. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli."**

Classe prima e seconda, terza, quarta e quinta scuola primaria

Praticare un uso consapevole delle tecnologie digitali.

Acquisire le principali regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in



particolare dei social media.

Classe prima scuola secondaria di primo grado

Conoscere i device: principali tipologie e funzionalità.

Conoscere il concetto di privacy e tutela dei dati.

Classe seconda scuola secondaria di primo grado

Saper navigazione nel web senza rischi.

Conoscere il concetto di privacy e tutela dei dati.

Classe terza scuola secondaria di primo grado

Saper ricercare informazioni attendibili in internet.

Essere consapevoli del diritto alla privacy e della tutela dei dati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Il bambino apprende il rispetto per l'ambiente, iniziando dall'ambiente in cui vive la giornata scolastica, per arrivare al territorio circostante, valorizzando ciò che il territorio stesso



fornisce come risorse.

Alunni tre anni

Attraverso attività di osservazione e esplorazione i bambini conosceranno gli spazi scolastici e con conversazioni in circle time apprenderanno e "socializzeranno" le prime regole basilari di convivenza. Metodologie: osservazione e esplorazione degli spazi – circle time – conversazioni – racconto di storie relative a regole e comportamenti adeguati – cartelloni con regole del "sì" e del "no" – giochi motori - altro.

Alunni quattro anni

Uscite sul territorio per osservare e analizzare fenomeni naturali e elementi dell'ambiente, discriminando le diverse caratteristiche. Conversazioni guidate e domande stimolo per analizzare l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Realizzazione di cartelloni e slogan per la salvaguardia dell'ambiente, partendo da quello del territorio in cui si vive Metodologie: percorsi e giochi motori – uso di materiali diversi – osservazione e raccolta di materiali e discriminazione degli stessi in base a criteri condivisi – cooperative learning- altro.

Alunni cinque anni

Conversazioni guidate e domande stimolo per analizzare l'intervento dell'uomo sull'ambiente, facendo riferimento all'inquinamento e al degrado. Uscite sul territorio per conoscenza caratteristiche e tradizioni – racconti e filastrocche legati al territorio – incontro con "personaggi" del territorio – partecipazione a feste, eventi e manifestazioni legati a storie e folklore Metodologie: peer tutoring – brain storming – circle time – interviste – domande stimolo – conversazioni – cooperative learning – attività costruttive – manipolative – rielaborazioni grafiche e pittoriche - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppare comportamenti di solidarietà, uguaglianza e rispetto degli altri e della diversità

Il bambino prende una prima consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e valorizzazione e rispetto delle diversità tramite esperienze e attività di routine quotidiane che lo aiutano ad attuare nel gruppo dei pari i concetti della convivenza civile e del rispetto di semplici regole di vita comune.

Alunni tre anni

Giochi motori e di ruolo, con mediazione di personaggio sfondo integratore. Racconti e brevi filastrocche sulla tematica. Metodologie: circle time – conversazioni e racconti – giochi nel piccolo gruppo e nel grande gruppo – giochi motori - altro.

Alunni quattro anni

Attraverso attività di piccolo e medio gruppo consolidare l'appartenenza al gruppo con utilizzo di personaggi mediatori. A titolo di esempio: Gigio il camaleonte, Pepe il topolino, Loporosso... Routine quotidiane per rafforzamento regole di convivenza. Racconto di storie e filastrocche legate alle tematiche. Canti sul rispetto Metodologie: circle time – uso di strumenti audiovisivi – utilizzo di supporti cartacei e materiali vari – pittura – attività manipolative e costruttive - altro.

Alunni cinque anni

Attività pensate e regolamentate con partecipazione attiva dei bambini sia nel momento delle routine sia nel momento della attività strutturate. Utilizzo di un personaggio mediatore utile per canalizzare e elaborare le proprie e le altrui emozioni e aiutare a



interiorizzare i concetti di diversità e uguaglianza. A titolo di esempio "Elmer l'elefantino" e "Il mostro delle emozioni". Metodologie: cooperative learning – brain storming – problem solving - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio. Conoscere la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali

Il bambino si approccia in modo ludico e sotto forma di "storia" ai principi fondamentali della Costituzione, anche tramite partecipazione a giornate specifiche legate al Tricolore e altre Festività nazionali. - Il bambino conosce e riconosce i propri diritti e quelli degli altri, in particolare quelli legati a: identità – autonomia – libertà – salute – studio.

Alunni tre anni

Utilizzo di un personaggio mediatore che racconti brevi storie e filastrocche sulla tematica,



adeguate all'età. Realizzazione, a livello costruttivo, di alcuni semplici simboli istituzionali (a titolo di esempio: il tricolore). Metodologie: racconti – circle time – memorizzazione di brevi filastrocche - altro.

Alunni quattro anni

Racconti di storie sulla tematica, giochi da pensare e costruire su: Costituzione e diritti. Giochi di ruolo adeguati. Metodologie: racconti – circle time – problem solving – brain storming - altro.

Alunni cinque anni

Racconti in circle time relativi alla Costituzione raccontata ai piccoli; filastrocche e canti sui diritti, schede di rielaborazione e decalogo dei diritti. Uscite sul territorio, laddove possibile, per conoscere meglio i luoghi e le persone che sul territorio si collegano ai concetti istituzionali (visita al Comune, incontro col Sindaco...). Metodologie: brain storming – peer tutoring – cooperative learning – costruzione di storie – attività costruttive – problem solving - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



○ Sviluppo equo e sostenibile

Alunni tre anni

Racconti con utilizzo di personaggi mediatori. Esperienze sensoriali con percorsi tattili e di discriminazione in base a un criterio dato. Metodologie: percorsi – giochi motori – conversazioni – circle time - altro.

Alunni quattro anni

Realizzazione di un decalogo di regole e costruzione di recipienti per la raccolta differenziata con discriminazione in base al colore. Metodologie: conversazioni – circle time – brain storming – problem solving - altro.

Alunni cinque anni

Attività di esplorazione sul territorio e di discriminazione di materiali. Giochi e percorsi motori con finalità legate a riciclo materiali, con utilizzo di materiali riciclati. Tombole e memory sul riciclo. Gioco del riciclo della carta. Conversazioni guidate sul tema e ipotesi di soluzioni alle problematiche dello spreco – incontri con esperti e con operatori del settore. Metodologie: conversazioni – circle time – problem solving – brain storming – attività costruttive – attività pittoriche e di rielaborazione – cooperative learning - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Conoscere i principali device, la rete, il concetto di dato, di identità digitale, di privacy e tutela di se stesso e degli altri. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli**

Il bambino utilizza correttamente strumenti digitali in classe, anche in modo ludico e costruttivo.

Alunni tre anni

con l'utilizzo di personaggi mediatori (ape, coccinella...) percorsi e giochi motori per organizzazione spaziale. Metodologie: conversazioni – circle time – problem solving – attività costruttive e pittoriche.

Alunni quattro anni

Attraverso domande stimolo e conversazioni l'adulto di riferimento avvicina il bambino a percorsi di utilizzo consoni all'età del bimbo stesso, fruitore di un mondo che deve ben comprendere e delimitare, rispetto al mondo delle esperienze concrete. Uso costruttivo di alcuni strumenti digitali: tablet – computer. Elaborazione creative. Metodologie: conversazioni – circle time – problem solving – attività costruttive e pittoriche altro.

Alunni cinque anni

Attraverso domande stimolo e conversazioni l'adulto di riferimento avvicina il bambino a percorsi di utilizzo consoni all'età del bimbo stesso, fruitore di un mondo che deve ben comprendere e delimitare, rispetto al mondo delle esperienze concrete. Uso costruttivo di alcuni strumenti digitali: tablet – computer. Elaborazione creative. Conversazioni guidate sull'uso responsabile degli strumenti digitali. Invenzione di storie da poter poi realizzare su tablet (in maniera costruttiva e pittorica). Lettura di una storia e rappresentazione grafica



da parte dei bambini su sfondo colorato. Realizzazione di un regolamento relativo a utilizzo dei mezzi digitali, orari e tempi e condivisione di giochi e attività, con trasposizione nella realtà scolastica. Metodologie: problem solving – circle time – coding – brain storming – attività pittoriche e costruttive - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Per conseguire tale obiettivo è stato elaborato un curricolo verticale che si articola in Campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle Discipline per la scuola del Primo ciclo. La proposta, nel suo complesso, è animata dalla



volontà di restituire all'alunno l'unicità del Sapere, oltre lo specifico disciplinare; non un contenitore, insomma, piuttosto un fluido che ne assume la forma. Nell'ambito del curricolo l'I.C. propone una serie di attività collegate a specifiche progettualità didattiche rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con l'identità culturale dell'Istituto
- concorrere al conseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV
- coinvolgimento di un congruo numero di alunni
- favorire la partecipazione attiva dell'alunno secondo i principi della laboratorialità
- essere innovativi e per tecniche didattiche o per metodologie di apprendimento
- promuovere attività interdisciplinare
- avere sostenibilità finanziaria autonoma
- essere di supporto generale agli alunni in situazione di svantaggio
- avere finalità di integrazione del recupero
- valorizzazione dell'eccellenza
- legame con il territorio e/o sviluppare opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Per la conoscenza completa e dettagliata del curricolo verticale d'istituto si rimanda al seguente indirizzo:

http://www.icnepistradella.edu.it/curriculum_verticale/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, nel suo essere attività didattica in divenire, ambisce a sviluppare le unità di apprendimento in relazione alle competenze di cittadinanza, le competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali in un'ottica corale di Sistema.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ritiene fondamentale sottolineare il valore del rispetto delle regole come elemento fondante della convivenza democratica e di garanzia per la piena attuazione del diritto-dovere all'istruzione. Per tali motivazioni nel PTOF di riferimento si vuole mettere in risalto la centralità del regolamento d'Istituto come riferimento per tutti, docenti, famiglie ed alunni, per la costruzione del patto di corresponsabilità educativa.

Il documento è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/REGOLAMENTO-D-ISTITUTO-del-8.10.2018-.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'Istituto inoltre, in conseguenza di quanto stabilito dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ha integrato il proprio curricolo verticale con una specifica sezione relativa all'insegnamento dell'educazione civica che mira a promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

Il documento di ciascuno dei tre ordini di scuola, è consultabile ai seguenti indirizzi:



<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-infanzia.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

La continuità

Nell'IC Stradella la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Per garantire ai bambini il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo, il primo "ponte" per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia è rappresentato dalla famiglia e dalle altre istituzioni educative, come il nido. La continuità educativa si realizza pertanto attraverso due linee parallele, che talvolta si attraversano reciprocamente: - la continuità orizzontale (continuum tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale) - la continuità verticale (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche). L'istituto intende mettere in pratica "azioni positive" che riguardano entrambe le tipologie di continuità. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo:

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno;
- Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze;
- Redige un curricolo verticale dei tre ordini di scuola durante gli incontri per dipartimento;
- Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria



durante gli incontri per dipartimento. In particolare i docenti delle classi ponte predispongono per italiano una prova riguardante la produzione scritta che verrà valutata in parallelo dagli insegnanti dei due ordini di scuola, per matematica delle prove oggettive, in uscita per gli alunni delle classi quinte, e in entrata (test d'ingresso) per le classi prime medie, con valutazioni sottoforma di punteggio.

- Predispongono un fascicolo personale dell'alunno;
- Programmano una mattinata dedicata ad attività didattiche e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte.

Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti istituzioni territoriali ASL:

- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi
- Organizza riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, tra docenti della scuola dell'infanzia e genitori degli alunni anticipatari;
- Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili;
- Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Finalità: - Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola;
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; - Promuovere relazioni interpersonali; - Favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali,



economiche del territorio); - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;

- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Obiettivi:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola;
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; -
- Valutare il proprio senso di responsabilità;
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;
- Promuovere pratiche inclusive;
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;
- Ottimizzare le risorse presenti sul territori.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. STRADELLA NEPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coordinamento delle attività STEM e proposte operative per la Scuola dell'infanzia**

La scuola si è dotata nell'a.s. 2023/2024, di un FS per le STEM che riveste il compito di coordinare e promuovere proposte operative nel campo delle STEM. Le stesse mirano per la Scuola dell'infanzia a:

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Coordinamento delle attività STEM e proposte operative per la Scuola primaria**

La scuola si è dotata nell'a.s. 2023/2024, di un FS per le STEM che riveste il compito di coordinare e promuovere proposte operative nel campo delle STEM. Nella Scuola primaria le attività verranno svolte con un approccio integrato e insegnando attraverso l'esperienza, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, favorendo la didattica inclusiva, promuovendo la creatività e la curiosità, sviluppando l'autonomia degli alunni ed utilizzando attività laboratoriali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Coordinamento delle attività STEM e proposte operative per la Scuola secondaria di primo grado**

La scuola si è dotata nell'a.s. 2023/2024, di un FS per le STEM che riveste il compito di coordinare e promuovere proposte operative nel campo delle STEM. Nella Scuola secondaria di primo grado le attività verranno svolte con un approccio integrato e insegnando attraverso l'esperienza, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, favorendo la didattica inclusiva, promuovendo la creatività e la curiosità, sviluppando l'autonomia degli alunni ed utilizzando attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● C'era una volta ... il magico mondo delle fiabe

Referente: ins. Alida Antonelli; Classi destinatarie: 3A-3B Scuola primaria di Nepi. Il progetto mira a favorire l'inclusione, il dialogo, la capacità di espressione delle emozioni, la curiosità, il desiderio di ricerca e di scoperta, l'uso della fantasia, l'ascolto e la comprensione. Attraverso una didattica attiva e personalizzata, gli alunni svolgeranno attività di visione, ascolto e lettura di fiabe. Produrranno inoltre, mappe ed elaborati di tipo grafico-pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● Cenerentola

Referente: ins. Gioia Concordia; Classe destinataria: 4A Scuola primaria di Nepi. Il progetto intende sviluppare la fantasia e la creatività, favorire le competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione e il confronto, potenziare la capacità espressive utilizzando tecniche diverse, migliorare la concentrazione e memorizzazione, sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, sviluppare la coordinazione, memorizzare i



canti, conoscere una fiaba tradizionale, collaborare all'interno del gruppo classe, riflettere sul tema della diversità. Gli alunni inoltre, apprenderanno gli elementi fondamentali del fare teatro mettendo in scena una storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità

Referente: ins. Erminia Uliano; Classi destinatarie: alunni delle classi prime della Scuola primaria di Nepi e alunni dell'ultimo anno della Scuola infanzia Nepi. Il progetto si prefigge di costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni ed i docenti del successivo ordine di scuola. Le attività di ascolto, dialogo, produzione di elaborati di vario tipo ed incontri con le insegnanti, intendono favorire un passaggio alla scuola successiva, consapevole, motivato e sereno. Si prefiggono inoltre, di sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando aspettative e motivazioni, ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute e favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

● Stradellino junior

Referente: ins. Sabina Trovato; Classi destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi e Castel sant'Elia. Il progetto ha per scopo la realizzazione di un giornale bimestrale digitale, al fine di favorire la condivisione di buone pratiche educative, migliorare la comunicazione e tramite essa, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovere la creatività e l'espressività, incentivare nei bambini la collaborazione ed il ruolo di cittadinanza attiva. Le pubblicazioni avranno per oggetto i prodotti delle attività svolte dagli insegnanti ed alunni, le visite ed uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Legalità"

Referente: prof. Giulio Emanuele; Classi destinatarie: classi prime e seconde Scuola secondaria di primo grado. Il progetto finalizzato alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di devianze quali alcolismo e tabagismo, verrà svolto in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Come indicato dal Ministero della Salute il consumo di prodotti del tabacco è tuttora nel nostro Paese la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile. Secondo dati dell'ISS la sperimentazione di sostanze è uno dei comportamenti a rischio più comuni tra gli adolescenti, in particolare il fumo di sigarette e il consumo di alcol. La definizione di politiche e programmi di prevenzione risulta pertanto necessaria per mitigare i rischi di questi comportamenti dannosi. Il progetto pertanto si propone di presentare ed approfondire i rischi legati ad alcuni comportamenti scorretti. Le attività verranno svolte nei mesi di marzo e aprile 2024 e saranno rivolte agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

● Giornale di classe

Referente: prof.ssa Maria Benedetta Mancini; Classi destinatarie: tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e classi quinte della Scuola Primaria. Il progetto propone attività collegate alla realizzazione del Giornale di classe finalizzate a prevenire la dispersione scolastica. Obiettivi del progetto sono migliorare le capacità di comprensione del testo e scrittura degli studenti; avvicinare gli studenti al mondo del giornalismo, promuovendo un ruolo attivo nella produzione di contenuti ed acquisire digital e soft skill.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

● Uscite didattiche e visite guidate

Nell' a.s. 2023/2024 si prevedono le seguenti uscite didattiche e visite guidate: 1) Scuola dell'infanzia -Periodo: marzo/aprile 2024, titolo attività didattica: "A caccia di scritte", luogo: Nepi, sezione D Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: giugno 2024, luogo: Azienda Agricola Litta di Nepi, sezioni B, C, A, D Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: febbraio/ aprile/maggio 2024, luogo: Biblioteca comunale di Nepi, sezioni B, D, C Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: maggio 2024, luogo: Bioparco di Roma, sezioni B, D Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: aprile/maggio 2024, luogo: Fattoria Cupidi, Gallese, sezioni E, C, A Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: aprile/maggio/giugno 2024; luogo: Fattoria didattica Agriturismo La Sorgente di Nepi; sezioni G, B, C, E,F Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: marzo 2024, luogo: Museo civico di Nepi, sezione D Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: maggio/giugno 2024, titolo attività didattica: "Passeggiate per il Paese", luogo: Nepi, sezione B Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: maggio/giugno 2024, luogo: Rifugio Hope di Castel Sant'Elia, sezione A Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: vari periodo dell'anno, titolo attività didattica: "Passeggiate nei dintorni della scuola per osservare caratteristiche stagionali", luogo: Nepi, sezione D Scuola dell'infanzia di Nepi. -Periodo: 16 maggio 2024, luogo: Riserva Naturale, Lago di Vico, sezioni C, F, A Scuola dell'infanzia di Nepi e sezioni A e B Scuola dell'infanzia di Castel Sant'Elia. -Periodo: gennaio 2024, luogo: Teatro Bianconi di Carbognano, spettacolo: "C'era una volta...i musicanti di Brema", sezione G Scuola dell'infanzia di Nepi. 2) Scuola primaria -Periodo: 7 dicembre, luogo: "Teatro Brancaccio", Roma, classi: 1D-1C-4B-2B-3D-5A-3C-4D-2A-4A-3A-3B-5B-5C-3E-4E-5E. -Periodo: 07 maggio 2024, luogo: "Sala Museale Aviazione dell'Esercito", Viterbo, classi: 4B-4D. -Periodo: aprile/maggio 2024, luogo: "Biblioteca comunale di Nepi", classe:2D. -Periodo: 05 aprile 2024, luogo: "Bioparco" di Roma, classi: 3D-1D-2B-2A-1E-2E-5E-3E. -Periodo: 16 maggio 2024, luogo: "Centro Archeologia Sperimentale", Civitella Cesi, classi: 3C-3B-3A-3D. -Periodo: 17 aprile 2024, luogo: "Bosco Didattico del Cimino", Tenuta Sant'Egidio, Soriano nel Cimino, classi: 2B-1C-1D. -Periodo: aprile/ maggio, luogo: "Itinerario Archeo-geo-naturalistico", Nepi, classi: 2D-2A. -Periodo: aprile/maggio 2024, luogo: "Museo Comunale Nepi", classe: 2D. -Periodo: 30-maggio e 6/7 giugno 2024, luogo: "Planet Sail", Bracciano, classi: 5A-4B-4D-4A. -Periodo: 24 aprile 2024,



luogo: Ostia Antica- Porto di Ostia, classi: 5C-4A-5B-5A-4D. -Periodo: 02-10-13 maggio e 22 aprile 2024, luogo: "Stabilimento Acqua di Nepi", classi: 2D-2B-2A-2E-1E-3E-5E. -Periodo: 16 maggio, luogo: Riserva naturale, Lago di Vico, classi: 2E-1E. 3) Scuola Secondaria di primo grado -Periodo: 5 dicembre, luogo: "Archivio di Stato", Roma, classi: 2A-2B. -Periodo: 06 febbraio 05 marzo, luogo: "Archivio di Stato e Museo L. Da Vinci", Roma, classi: 1F-1D-1C-1B-1A. -Periodo: 04 aprile 2024, luogo: "Bevagna Centro storico e visita ai laboratori artistici ed artigianali", Perugia, classi: 1B-1C-1D. -Periodo: 06 maggio 2024, luogo: "Bunker antiatomico Monte Soratte", Sant'Oreste, classi: 3F-3B-3C. -Periodo: 26 febbraio 2024, luogo: "Luoghi della memoria Viterbo", classi: 3F-3B-3C-3A. -Periodo: 04/05 giugno 2024, luogo: "Circolo Velico Planet Sail Bracciano Bracciano", classi: 1C-1A. -Periodo: 23 aprile 2024, luogo: "Palazzo Farnese", Caprarola, classi: 2F-2D-2A-2C-2B. -Periodo: 08 marzo 2024, luogo: "Roma", classi: 2D-2C. -Periodo: secondo quadrimestre 2024, viaggio d'istruzione (luogo da definire), tutte classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

● Progetto di Accoglienza e di Alfabetizzazione degli alunni stranieri: Scuola Primaria

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: prime e seconde Scuola primaria. Nella Scuola Primaria vengono avviati percorsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati. Il progetto si prefigge di: -Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; -Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; -Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; -Permettere il raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Accoglienza e di Alfabetizzazione degli alunni stranieri: Scuola Secondaria di I grado

Referente: prof.ssa Maria Benedetta Mancini; Classi destinarie: 1A, 2A, 2C, 3C. Per gli alunni stranieri della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati definiti dei percorsi personalizzati di apprendimento e di alfabetizzazione di italiano L2 in accordo con tutti i docenti delle classi. I corsi di alfabetizzazione saranno incentrati, inizialmente, "sull'italiano per comunicare", soprattutto per gli alunni arrivati da poco in Italia, e, successivamente, "sull'italiano per studiare" in quanto, una volta acquisito l'italiano orale nella dimensione quotidiana e funzionale per le interazioni di base, gli alunni avranno bisogno di essere supportati nella comprensione e



nell'uso dei linguaggi specifici all'interno dei differenti ambiti disciplinari. Verrà, inoltre, valorizzata la programmazione di educazione civica con argomenti volti alla conoscenza e al rispetto interculturale; questo intervento sarà rivolto a tutta la classe e avrà come finalità il perseguimento dei valori di inclusività e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



Risorse professionali

Interno

● Cantiamo insieme

Referente: ins. Dina Fava; Classi destinatarie: 2A , 4A, 4B, 5A, 5B Scuola primaria. "Cantiamo insieme" intende promuovere l'autostima, la capacità di confronto, l'inclusione e l'integrazione attraverso l'espressione musicale. Le attività saranno volte a promuovere l'apprendimento delle competenze musicali attraverso un approccio psicomotorio e vocale di tipo pratico, laboratoriale e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno



● Coding and happy new year!

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: 1E, 2E, 3E, 4E, 5E Scuola primaria. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Castel Sant'Elia ed è finalizzato all'uso del coding come strumento di promozione della creatività, del problem solving e del lavoro collaborativo. Intende inoltre contribuire attivamente allo sviluppo del pensiero computazionale operando in assenza di strumentazione informatica (modalità unplugged). Gli alunni saranno impegnati in attività di coding unplugged finalizzate ad allestire alcuni spazi ed ambienti con decorazioni a tema natalizio. Gli elaborati parteciperanno al concorso indetto dalla Proloco comunale, per il miglior addobbo natalizio e Presepio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Natale è Natale

Referente: ins. Federica Teglia; Classi destinatarie: 2B Scuola Primaria. Il progetto intende promuovere una riflessione sul Natale come festa di pace, far sperimentare diverse forme espressive, sviluppare la creatività, la fantasia, l'immaginazione attraverso la realizzazione di addobbi natalizi, la memorizzazione e recitazione di poesie e filastrocche, l'esecuzione di semplici coreografie e brani musicali corali anche in lingua inglese e con l'ausilio della "Body percussion". Gli alunni collaboreranno per la realizzazione di un progetto comune, condividendo esperienze e sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno



● L'orto giardino

Referente: ins. Vanessa Bondini; Sezioni destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi. Il progetto mira a lavorare sullo sviluppo dell'identità personale, migliorare l'autonomia, promuovere le competenze di base. L'orto giardino permette agli alunni di partecipare ad esperienze formative di tipo empirico a sostegno della maturazione individuale e del pensiero ecologico. Attività quali il contatto reale con la natura, la scoperta delle origini di ciò che si mangia, l'osservazione della crescita di fiori e ortaggi, la sperimentazione delle fasi di sviluppo in natura, l'approfondimento di aspetti trasversali come la responsabilità, la cooperazione e la sicurezza in sé stessi, consentono un approccio che interesserà i diversi campi d'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno



● A scuola con i nonni

Referente: ins. Vanessa Bondini; Classi destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi. Il progetto mira a sviluppare l'identità personale, migliorare l'autonomia, promuovere le competenze di base. Attraverso l'incontro e scambio di esperienze fra nonni e bambini e quindi il confronto intergenerazionale, gli alunni comprenderanno i ruoli parentali, vivranno nuove esperienze, conosceranno il significato delle tradizioni, recuperando la cultura locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



● Saggi animali e boschi incantati, Bim bum bam la formula magica è questa qua: “Abbasso i muri viva la diversità”

Referente: ins. Angela Mastini; Sezioni destinatarie: A-B Scuola dell'infanzia di Castel Sant'Elia. Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia di Castel Sant'Elia e coinvolge tutti i campi di esperienza. Attraverso l'ascolto del testo “La cosa più importante” di Antonella Abbattiello verrà affrontato il tema della diversità e si svolgeranno numerose attività finalizzate a promuovere l'integrazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno



● Un tempo per tutto

Referente: ins. Silvia Trinei; Sezioni destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi. Il progetto coinvolge tutti i campi di esperienza ed intende tracciare una linea educativa e didattica intorno al concetto di "tempo". Si articola in diversi momenti significativi per la vita scolastica e la crescita collettiva ed individuale tra i quali la festa nazionale degli alberi ed il Natale. Sono previste numerose attività tra le quali ascolto e comprensione di testi, incontri, uscite didattiche, esperienze laboratoriali di tipo grafico pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



Risorse professionali

Interno

● Merenda amica

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: tutte le classi e sezioni della Scuola dell'infanzia e primaria di Castel Sant'Elia. Il progetto intende sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza promuovendo stili di vita sani e consapevoli e si prefigge di raggiungere gli obiettivi indicati nelle "Linee guida per l'educazione alimentare" Miur del 2015. Grazie alla collaborazione di un Dottore nutrizionista, sarà stilata e condivisa con alunni e genitori una lista di alimenti tra i quali si potranno scegliere le merende del lunedì e del venerdì. Le insegnanti dei due ordini di scuola promuoveranno nel contempo azioni educative finalizzate a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana e varia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno



● Percorsi della memoria

Referente: esperto esterno "Luca Bruzziches"; Classi destinatarie: classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto persegue alcune delle finalità del curriculum di storia quali conoscere ed elaborare i fatti storici, approfondire ed assimilare avvenimenti mediante contatto diretto con le fonti, maturare un proprio pensiero critico su fatti ed avvenimenti del passato. Il progetto implementa ed arricchisce il Giorno della memoria del 27 gennaio, permettendo la realizzazione di un percorso non limitato alla sola ricorrenza. Gli studenti svolgeranno per questo scopo numerose attività tra le quali, la visita in luoghi significativi della città di Viterbo dove sono accaduti alcuni episodi locali di deportazione e/o salvataggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno



● Le regole ci aiutano a vivere insieme

Referente: prof.ssa Gaia Bastregghi; Classi destinatarie: classi quinte Scuola primaria e tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto proposto dal referente d'Istituto del Bullismo e Cyber-bullismo è un piano di lavoro improntato nell'area delle Scienze Motorie, ma approfondito in maniera interdisciplinare con Italiano, Educazione Civica ed Educazione Artistica. Nasce per incentivare una cultura della convivenza pacifica e la costruzione di una società interculturale e sostenibile insieme ad un uso consapevole, sicuro ed adeguato degli strumenti forniti dalle nuove tecnologie. Particolare attenzione sarà posta nel trasmettere l'importanza delle regole nello sport e nella vita e nel far comprendere che gli obiettivi individuali coincidono con quelli del gruppo e viceversa. Quest'ultimo aspetto consente di educare gli alunni alla vita scolastica ed all'accettazione della diversità. Particolare attenzione verrà posta agli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado affinché nelle nuove classi ci sia unità e consapevolezza dei bisogni altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● #loleggoperchè

Referente Scuola secondaria di primo grado: prof. Paolo Antonini; Referente Scuola primaria: ins. Alida Antonelli; Referenti Scuola dell'infanzia: insegnanti Patrizia Volpentesta, Barbara Brilli, Simona Municchi; Classi coinvolte: tutte le sezioni e classi dei diversi ordini di scuola. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni e classi dei diversi ordini di scuola ed aderisce ad un'iniziativa nazionale che mira a promuovere creare e sviluppare le biblioteche scolastiche; per tale scopo gli alunni saranno invitati ad acquistare libri presso le librerie aderenti e a donarli alla scuola. Contestualmente gli editori si impegnano a donare alle scuole un monte libri pari al massimo al numero dei libri donati, fino ad un massimo di 100.000 copie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● Velascuola 2023-2024

Referente: prof.ssa Paola Colò; Classi destinatarie: tutte le classi della Scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto che si inserisce nell'ambito dell'accoglienza di inizio anno scolastico è volto soprattutto alla creazione di un team coeso attraverso l'esperienza sportiva, al potenziamento delle capacità di gestire situazioni nuove in ambienti non familiari, all'inclusione attiva e alla socializzazione. Grazie alla partecipazione di esperti esterni gli studenti potranno svolgere lezioni teoriche e pratiche di vela, in un'ottica multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno

● Tutte le strade portano a scuola

Referente: ins. Chiara Martellucci; Classi destinatarie: 1D-3B-3C-3D Scuola primaria di Nepi. Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni verso scelte di spostamento sostenibili nel centro abitato ed a promuovere un'attenzione virtuosa verso la storia, le caratteristiche, la topografia del proprio paese. Si svolgeranno per questo fine diverse attività tra le quali lo svolgimento di itinerari a piedi che dalla sede di Piazza del Comune porteranno gli alunni ai principali luoghi di interesse e viceversa. Sono obiettivi del progetto: preferire gli spostamenti a piedi o in bici, stimolare il senso dell'orientamento, individuare punti di riferimento, incrementare il momento di attività fisica, favorire l'autonomia e l'autoefficacia, conoscere le caratteristiche del paesaggio urbano, osservare i cambiamenti del paesaggio naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno



● Alla scoperta della mia città

Referente: ins. Dei Maria Caterina; Classe destinataria: 2D Scuola primaria. Il progetto intende stimolare la conoscenza e la cura del proprio territorio e delle sue risorse culturali, ambientali, storiche incrementando atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile secondo gli obiettivi dell'agenda 2030. Gli alunni della classe 2D della Scuola primaria, ai quali è rivolto, con il supporto di esperti esterni e degli insegnanti, saranno coinvolti in molteplici attività tra le quali visite guidate presso la Biblioteca ed il museo comunale, lo stabilimento per la produzione dell'acqua di Nepi ed uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA - VTAA81401R

SC. INFANZIA NEPI - VTAA81402T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le griglie di valutazione relative all'insegnamento dell'educazione civica dei tre ordini di scuola sono consultabili ai seguenti indirizzi:

-<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-infanzia-tre-anni.pdf>

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-primaria_.pdf

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-_secondaria-1.pdf

-

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. STRADELLA NEPI - VTIC81400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



L'istituto predispone, relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato delle griglie di valutazione per ciascun ordine di scuola consultabili ai seguenti indirizzi:

-<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-infanzia-tre-anni.pdf>

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-primaria_.pdf

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-_secondaria-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito ai criteri di valutazione delle capacità relazionali l'istituto predispone relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno:

- partecipazione;
- rispetto delle regole;
- responsabilità;
- socializzazione.

Verrà conseguentemente attribuito un giudizio sintetico e una votazione in decimi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti della Scuola primaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le competenze trasversali alle varie discipline in tutti gli ordini di scuola per classi parallele.



L'istituto predispone, relativamente alla Scuola secondaria di primo grado, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo ha adottato criteri di valutazione del comportamento comuni per la Scuola primaria basati su indicatori che fanno riferimento alla partecipazione, al rispetto delle regole, alla responsabilità, alla socializzazione.

L'istituto predispone relativamente alla Scuola secondaria di primo grado, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno aspetti:

- autocontrollo;
- partecipazione;
- rispetto delle regole;
- responsabilità;
- socializzazione.

Conseguentemente viene attribuito un giudizio sintetico globale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola primaria è regolata dall'art. 3 del D.lgs 62/2017 secondo il quale la stessa è disposta anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica in tali casi segnala tempestivamente, subito dopo la valutazione periodica e finale, l'andamento degli apprendimenti alle famiglie e nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in modo efficace utilizzando strategie specifiche. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola propone, inoltre, attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire il loro inserimento e percorsi per l'insegnamento della lingua italiana L2. Sono realizzate attività sulla valorizzazione delle diversità. Risultati notevoli sono stati ottenuti dagli alunni con disabilità.

Nell'Istituto sono presenti due Funzioni strumentali che operano sulle tematiche dell'inclusione ed integrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Analisi della documentazione allegata alla certificazione dell'alunno. - Osservazioni e annotazioni ai fini della redazione di una bozza di PDF. - Primo confronto dell'insegnante di sostegno e



dell'insegnante coordinatore di classe con la famiglia. - GLH operativo per la condivisione ed elaborazione della proposta di Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti il Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, che attua le strategie e le metodologie necessarie per la definizione dei percorsi individualizzati alla realizzazione del PEI, la famiglia, gli specialisti ASL e i Servizi sociali comunali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia, attraverso i colloqui (iniziali, in itinere e finali), la partecipazione al GLH operativo, gli incontri scuola-famiglia, ha un ruolo attivo quale soggetto fondamentale di riferimento alla stesura del P.E.I. e, più in generale, alla realizzazione del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, intesa come formativa, osserva, registra e valorizza i risultati delle verifiche, delle



modificazioni che si sono registrate nei tempi previsti, senza trascurare le variabili eventualmente incontrate in itinere. Le verifiche, coerenti con la programmazione individualizzata, sono strutturate in modo da concorrere al graduale raggiungimento, da parte dell'alunno in situazione di bisogno educativo speciale (CM n.8/2013) di un'immagine di sé positiva e del successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine della continuità di orientamento formativo e lavorativo, l'Istituto opera sulla base di accordi stipulati con gli EE.LL., agenzie di formazione professionale, promuove momenti di raccordo e condivisione di proposte educative, accompagnando gli alunni in situazione di BES, fra i vari gradi di istruzione, per garantire la continuità nel progetto di vita.

Approfondimento

Per una più approfondita conoscenza delle iniziative riguardanti l'inclusione scolastica, si rimanda al Piano Annuale dell'Inclusione consultabile al seguente link:

http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/PAI_23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto si avvale delle seguenti figure che operano a fianco del Dirigente Scolastico:

-Collaboratori del DS;

-Staff del DS (comma 83 Legge 107/15): composto dalle Funzioni strumentali, dai Responsabili di plesso e dal Responsabile della didattica Scuola primaria di Castel Sant'Elia.

Sono state individuate ulteriori figure quali: Animatore digitale, Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Referente per la formazione, Referenti per gli alunni stranieri (Scuole primaria e secondaria di primo grado), Tutor dei docenti neoimmessi, Tutor dei tirocinanti TFA, Coordinatori di classe per la Scuola secondaria di primo grado.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento per impegni istituzionali, malattie, ferie e permessi, in riunioni di plesso o gruppi di Lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto; collabora nella predisposizione delle circolari, del Piano annuale delle attività e dei calendari delle attività didattiche e funzionali, calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; controlla, in base alle direttive del D.S., della regolarità dell'orario di servizio del personale docente, delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente; modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni; valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni ;controlla i materiali inerenti la didattica: registri, calendari esami, circolari; collabora nella formazione delle classi; svolge funzione di raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., referenti di

2



dipartimento, referenti di plesso, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe); elabora il piano di vigilanza e controllo dell'esecuzione; predispone sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità nella scuola secondaria di I grado di Nepi ; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. nella Commissione POF, Valutazione, Continuità e nelle riunioni di staff; raccoglie a fine anno scolastico delle programmazioni annuali, relazioni finali, programmi svolti e delle schede per la dichiarazione delle attività svolte; vigila sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; gestisce le classi, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni e/o classi e qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; delegato in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposto".

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Svolgono attività di supporto al dirigente in merito all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituto. 14

Funzione strumentale

1) P.T.O.F: coordina le attività progettuali legate alle seguenti aree individuate come prioritarie: PTOF, continuità, integrazione, inclusione, 6



valutazione; coordina il Piano dell'Offerta Formativa (POF); revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell' a. s. coordinando il Piano dell'Offerta Formativa (POF); organizza la realizzazione dei progetti d'Istituto; coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; opera in sinergia con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei progetti e dei Dipartimenti Disciplinari e con i responsabili delle Commissioni; svolge un'azione di sostegno operativo nei confronti dei docenti impegnati in iniziative progettuali; opera per garantire la sinergia delle differenti iniziative a carattere progettuale; contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi propri dell'intera comunità scolastica. 2) Valutazione: Programma e pianifica le strategie di valutazione per assi culturali; si occupa del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti; si occupa della verifica e della valutazione del sistema; organizza le procedure del RAV e del PdM. 3) Continuità: organizza open day e visite all'interno per gli alunni di passaggio all'ordine successivo, diffonde informazioni in merito ai contenuti, alle finalità del percorso di studio della scuola, delle attività extracurricolari e di quelle intra-curricolari e degli spazi fisici dedicati agli studenti stessi; organizza riunioni con genitori e studenti, favorendo le occasioni d'incontro fra i docenti dell'Istituto e i colleghi delle scuole secondarie di II grado. 4) Inclusione e integrazione: sono previste due figure distinte, una per la scuola dell'Infanzia e le classi 1^a e 2^a della Primaria e l'altra per le classi 3^a, 4^a, 5^a



Primaria e la scuola Secondaria di I grado. Entrambe curano per il rispettivo ambito di intervento l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali; diffondono e offrono consulenza sulle difficoltà degli studenti con DSA; suggeriscono l'acquisto di sussidi didattici di supporto al lavoro degli docenti e si adoperano per migliorare l'autonomia, la capacità di comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; svolgono attività di raccordo tra i docenti, i genitori e gli specialisti esterni; condividono con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre Funzioni Strumentali gli impegni e le responsabilità derivanti dalle iniziative mirate all'inclusione degli studenti con bisogni speciali; rilevano i bisogni formativi dei docenti sui temi dell'inclusione ed integrazione. Curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili; collaborano con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; convocano e presiedono i GLHO in assenza e con delega della Dirigente Scolastica; organizzano e programmano gli incontri tra ASL di competenza, scuola e famiglia; coordinano il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestiscono i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; coordinano il passaggio di informazioni relative agli alunni all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;



richiedono, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovono le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; offrono consulenza ai docenti curricolari sulle difficoltà degli studenti diversamente abili. 5) STEM: si occupa di stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative; Favorire lo sviluppo delle conoscenze scientifiche nei tre ordini di scuola; Programmare azioni finalizzate ad iniziative sulle materie STEM; Coordinare gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di proposte per la realizzazione di unità di apprendimento delle materie STEM; Offrire sostegno al lavoro dei docenti per l'area di pertinenza; Raccordarsi con le altre ff. ss. e collaborare con la Dirigenza nel riferire tutte le problematiche dell'istituto direttamente connesse alla propria area.

Responsabile di plesso

Riadattano temporaneamente l'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni; coordinano le attività didattiche pomeridiane; predispongono le sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità; supportano le attività di vigilanza e la gestione delle emergenze in assenza del docente primo collaboratore del dirigente; organizzano e predispongono i piani per il ricevimento dei genitori, la sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, gli spostamenti delle classi e gli orari per progettualità specifiche o svolgimento di corsi di formazione; rilevano le esigenze dei docenti in ordine ai sussidi didattici; partecipano alle riunioni di staff indette dal D.S.

5



Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, alle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatori di classe per la Scuola secondaria di primo grado	Coordinano le attività di programmazione didattica, di verifica e valutazione, relative alla classe.	14
Referente per la formazione	Svolge le attività di rilevazione dei bisogni formativi del personale e supporto nell'informazione e nell'organizzazione delle proposte.	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
Tutor docenti neoimmessi e tirocinanti TFA	Svolge attività di tutoraggio nei confronti dei docenti neoimmessi per l'espletamento dell'anno di prova o dei tirocinanti universitari; pianificazione del percorso di formazione	10



	nell'ambito delle attività didattiche	
Responsabile per la didattica Scuola primaria di Castel Sant'Elia	Si occupa di diffondere le comunicazioni e le iniziative progettuali riguardanti la scuola primaria di Castel S. Elia, coordinare la gestione organizzativa della medesima scuola, segnalare tempestivamente le disfunzioni e le emergenze e gestirle nell'immediato, gestire i rapporti con l'utenza con informazione immediata alla Dirigenza, coordinarsi con la sede centrale per le sostituzioni dei docenti assenti, partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal D.S., supervisionare in materia di tutela dei dati personali sensibili riguardo gli alunni ed i lavoratori del plesso, gestire le classi, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.	1
Referenti per gli alunni stranieri Scuola primaria e secondaria di primo grado	Nell'Istituto sono presenti due figure che svolgono i seguenti compiti: - favorire una positiva scolarizzazione degli alunni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale; - realizzare una collaborazione costruttiva con i mediatori linguisticoculturali individuati dall'Ente comune per occuparsi dell'integrazione degli alunni stranieri; - elaborare lo schema di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti, offrire consulenza ai docenti; - predisporre un percorso di alfabetizzazione L2 per gli alunni dell'istituto in accordo con i docenti delle classi.	2
Referente T.F.A.	Svolge funzioni di coordinamento e pianificazione dei tirocinanti universitari.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- potenziamento della disciplina musicale mediante attività laboratoriali per la costituzione del coro d'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento nell'uso della lingua inglese attraverso attività laboratoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo inerente al programma annuale . Funzione di RUP. Coordinamento e promozione attività personale ATA. Attività negoziali attribuite di volta in volta dal Dirigente scolastico. Cura e gestione dei contratti di fornitura tramite CONSIP e MEPA, organizzazione e gestione della parte organizzativa e finanziaria relativa alle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Garante dell'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza da parte del personale ATA.

Ufficio protocollo

Cura del registro protocollo informatico e archiviazione agli atti del titolare di una copia di tutta la documentazione.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, tenuta cartellina personale alunni, frequenze, trasferimenti, nullaosta, certificazioni varie richieste e trasmissione, rapporti e corrispondenza con le famiglie, esoneri alunni, diplomi, scrutini, organico alunni, esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, INVALSI, anagrafe studenti, libri di testo, registro elettronico, convocazioni GLH.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti, ferie non godute, assegni nucleo familiare, anagrafe delle prestazioni, rilevazione mensile assenze personale, convocazioni supplenti temporanei e a tempo determinato, invio mensile gestione prestati servizi, organici, gestione e aggiornamento graduatorie d'istituto, TFR, comunicazioni obbligatorie centro per l'impiego, ricostruzioni di carriere,



pensioni.

Personale A.T.I.

Registrazione presenze e assenze di tutto il personale, tenuta, archiviazione, e invio dei fascicoli personali, pratiche infortuni, assicurazione RC del personale, consegna documenti e atti al pubblico e a tutto il personale, gestione, predisposizione e comunicazione di scioperi, assemblee, riunioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023 in capo al PNRR missione 4 investimento 3.1

Nell' a.s. 2023/2024, come stabilito dal D.M. 65/2023 in capo al PNRR missione 4 investimento 3.1, è prevista per i docenti in servizio, la realizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e per il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.
